

PIANO DI ZONA DEI COMUNI DI
CLES, BRESIMO, CIS, LIVO, NANNO, RUMO,
TASSULLO, TUENNO



2009











A cura del referente tecnico organizzativo:

Lara Virdia

INDICE

1. Il titolo del Piano
2. Premessa
3. Il territorio: brevi cenni storico- geografici
4. I giovani e la valle: il questionario come metodologia di ricerca, alla scoperta dei loro bisogni
 - Il fenomeno dell'immigrazione
 - La partecipazione scolastica
 - Gli spostamenti dei giovani dalla Val di Non alla città
5. Dall'indagine sulla realtà al progetto
 - Giovani e tempo libero: La rielaborazione dei questionari
 - Gli obiettivi e le linee guida
 - Prospettive per l'anno 2009
 - I componenti del tavolo di lavoro

Progetti

	<i>Parigi</i>	<i>pag.12</i>
	<i>Progetti di promozione al benessere e all'interculturalità</i>	<i>pag.14</i>
	<i>Un progetto trasversale: lo sportello della gioventù</i>	<i>pag.16</i>
	<i>Guinness world giovani</i>	<i>pag.17</i>
	<i>Animatori per la comunità</i>	<i>pag.18</i>
	<i>Laboratorio di cinema e produzione audiovisiva</i>	<i>pag.56</i>
	<i>Giovani alla ribalta</i>	<i>pag.56</i>
	<i>Un sito agli "sguardi"</i>	<i>pag.67</i>
	<i>MalgArt</i>	<i>pag.56</i>
	<i>Gemellaggio con Suzdal</i>	<i>pag.45</i>

6. Schema finanziario riassuntivo
7. Principali associazioni dei comuni del piano di zona

Il titolo del piano

... “Fuori dal comune”:

- Fuori dal comune sono i giovani e gli adolescenti con le loro straordinarie specificità e qualità
- Fuori dal comune sono gli adulti quando mettono insieme le loro energie e lavorano per i giovani, tra diverbi e accesi scambi!
- Fuori dal comune è una provocazione necessaria a superare il campanilismo che spesso si crea nei piccoli paesi delle nostre valli
- Fuori dal comune è infine un invito ad assumere un atteggiamento di apertura mentale, elemento che risiede in tutti i nostri progetti, volti ad aiutare gli adolescenti a mettersi in gioco, attraverso l’ascolto, lo scambio di storie; *attraverso viaggi fuori e dentro il territorio.*

Premessa

L’attivazione del Piano Giovani di Zona “Fuori...dal Comune” ha costituito un’innovativa quanto preziosa opportunità per i giovani e la comunità di iniziare insieme un’esperienza nuova nel nostro territorio, di presa di coscienza e valorizzazione del mondo giovanile e delle sue potenzialità in un’ottica che esce dai ristretti confini comunali per aprirsi e interessare l’intero Comprensorio.

Si è giunti ad un momento di crescita dove a tutt’oggi i componenti del Tavolo acquistano sempre maggiore responsabilità nei confronti delle Azioni inserite nel Piano di Zona e dove la priorità sta nel proporre progetti che siano dentro un quadro di senso, opportunità ed utilità.

Il Piano Giovani di Zona nel 2009 rappresenta quindi una conferma ed una sfida allo stesso tempo: la conferma del bisogno di iniziative rivolte ai giovani, che si sono dimostrati pronti ed interessati ad essere i veri protagonisti del loro presente e del loro futuro, ma la conferma altresì che il mondo adulto può assumere un ruolo sociale importante nei confronti di questa fascia d’età. Questi primi segnali provenienti dal territorio sono stati assai preziosi, in quanto dimostrano che il lavoro svolto dal Tavolo e dai suoi membri è stato efficace ed ha consentito di portare nuovi stimoli, nuove occasioni di incontro, di riflessione e di scambio.

Si tratta ora di raccogliere anche la sfida che questo nuovo Piano porta con sé e continuare lungo questa strada, tenendo conto dei successi, ma anche degli aspetti che non si sono rivelati positivi, degli insegnamenti che si possono trarre dall’esperienza maturata, del bisogno di non fermarsi, ma di operare in un’ottica di miglioramento continuo, di sviluppo e di implementazione del Piano Giovani di Zona.

Alcune iniziative proposte e approvate dal Tavolo sono una mera riproposizione di progetti già inseriti ed attuati con il Piano di zona 2008, in quanto naturale proseguimento di iniziative qualitativamente riconosciute dal territorio.

Anche in relazione al Piano di quest’anno sono rimasti invariati i macro-obiettivi, che il Tavolo ha individuato ed ha voluto riconoscere formalmente al momento della propria costituzione:

- rendere i giovani i veri protagonisti della realtà in cui vivono, per consentire loro partecipare in prima persona alla costruzione della comunità di appartenenza in modo di potersi in essa riconoscere;
- consentire ai giovani residenti in realtà territoriali diverse ma contigue di incontrarsi e socializzare, di confrontarsi e crescere insieme;
- focalizzare l’attenzione sulla “fase di ascolto” della comunità per cogliere i diversi punti di vista (dei giovani ma anche degli adulti) sui bisogni e le esigenze ma anche sugli interessi, sulle idee e sulle questioni riguardanti la vita e la crescita dei giovani;

- individuati i bisogni del mondo giovanile, fornire risposte adeguate affinché le nuove generazioni possano in autonomia ma con il supporto della comunità affrontare le difficoltà e i problemi della crescita;
- far emergere ed accogliere le proposte in grado di migliorare la qualità di vita dei giovani nel territorio in cui vivono, valorizzando e sostenendo l'associazionismo giovanile anche laddove si esprime nei piccoli gruppi
- promuovere occasioni di partecipazione, di autonomia organizzativa e progettuale da parte del mondo giovanile
- delineare gli elementi essenziali e le metodologie utili a facilitare il dialogo tra le generazioni;
- promuovere e pubblicizzare le azioni del Piano per le Politiche Giovanili per consentire a tutti di poterne usufruire;

Il Piano di Zona si rivolge principalmente:

1. **al mondo giovanile**, ossia a preadolescenti, adolescenti e giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni, a soggetti che vivono una fase cruciale del processo di costruzione dell'identità personale e sociale in quanto si trovano ad affrontare scelte molto importanti come quella del percorso scolastico, universitario e del lavoro;
2. **alla comunità**, ossia alle famiglie ed in particolare a quelle che hanno figli piccoli e adolescenti, ma anche ai rappresentanti delle associazioni giovanili e al mondo del volontariato che si rivolge principalmente ai giovani, agli operatori che con essi lavorano, alle istituzioni legate al mondo giovanile (in primis alle scuole) e al mondo del lavoro.

Il territorio: brevi cenni storico-geografici¹

Il piano giovani di zona “Fuori...dal comune” è costituito dagli otto comuni di Cles, Bresimo, Cis, Livo, Nanno, Rumo, Tassullo, Tuenno appartenenti alle differenti aree della cosiddetta Mezza Valle (di Non) e delle Quattro Ville. Pertanto si tratta di otto paesi differenti tra loro per morfologia, storia e cultura.

Comune capofila è Cles. È il capoluogo della Valle di Non. E' un nodo stradale importante, centro frutticolo, commerciale ed industriale fra i più importanti del Trentino.

L'altopiano in cui è situato è dominato dal Gruppo delle Dolomiti di Brenta: questa caratteristica del paesaggio ha favorito lo sviluppo delle attività turistiche E' centro di notevole importanza storica; va ricordato che a Cles fu rinvenuta la Tabula Clesiana.

Da Cles prese il nome la nobile famiglia dei Clesio che diede i natali a Bernardo Clesio, principe-vescovo di Trento e cardinale dal 1530, artefice del Concilio di Trento

Numerosi sono gli edifici di notevole interesse storico e culturale

Altitudine: 635 m s.l.m

Abitanti: 6.737

seguono in ordine di disposizione geografica i comuni di:

Tassullo è sede del comune delle Quattro Ville che comprende le frazioni di Campo, Rallo, Pavillo e Sanzenone. I villaggi si distendono sui terrazzi della sponda destra del Noce e a valle si trova lo sbarramento del Lago di S.Giustina.

¹

Tratto dal sito ufficiale dell' APT della Val di Non: www.valledinon.tn.it

Altitudine: 546m s.l.m
Abitanti: 1.928

Tuenno è la sintesi dell'Anaunia moderna: da una parte il benessere, offerto dalla coltivazione intensiva degli alberi da frutto ha stimolato l'edilizia privata e pubblica, per cui sono sorte casette moderne e magazzini di frutta. Dall'altra le severe contrade anauni dalle case massicce, oppure i fabbricati rustici. Piacevoli e di notevole importanza per l'aspetto turistico sono le passeggiate verso il Parco Adamello-Br. e il Lago di Tovel, detto anche "Lago rosso".

Abitanti: 2.372

Altitudine: m s.l.m 629

Nanno è uno dei villaggi più antichi della Valle di Non, situato tra la Tresenga e il Noce. Ora è un importante centro agricolo, dove un tempo si coltivavano con successo le viti. Da visitare il Castello di Nanno e la parrocchiale di S.Biagio.

Altitudine: 533 m s.l.m

Abitanti: 629

La Valle di Rumo è una bellissima, alpestre appendice della meravigliosa Anaune. Le fa da cornice la nota catena delle Maddalene. Rumo che ha come sede amministrativa Marcena, comprende le frazioni di Corte Inferiore, Corte Superiore, Lanza, Mocenigo, Marcena, Mione e le località di Ronco, Scassio, Cenigo, Nati. L'omonima Valle di Rumo, per la sua individualità, si stacca nettamente dal paesaggio tipico del resto della Valle di Non, andando quasi a formare un angolo appartato. Il parziale isolamento ha conferito alla zona un suo tipico carattere alpestre ed edilizio.

Altitudine: m s.l.m 939

Abitanti: 836

Bresimo non è nome di paese, ma del territorio comunale che si pone alla estremità nord occidentale della Val di Non, la sede comunale e parrocchiale si trova nell'abitato di Bevia. Le altre frazioni sono Baselga, Fontana nuova e Bagni.

Prezioso monumento della Valle di Bresimo è il castello di 'Altaguardia'.

Recentemente restaurato, è luogo eccezionalmente panoramico.

Notevole il Santuario della Madonna di Bresimo a Baselga, chiesa gotica antichissima riedificata nel 1335 (dichiarata monumento storico artistico nazionale).

Altitudine: 1036 m s.l.m

Abitanti: 262

Il paese di Cis si distende sul degradante altipiano stretto tra le Valli del torrente Barnés e del Noce. Sempre nel territorio comunale di Cis è la località Mostizzolo, porta della Valle di Sole, da sempre importante punto di transito e di scavalco del Noce, il cui ponte sulla strada statale è alto 85 m. L'abitato di Cis è molto interessante per l'architettura rustica.

Altitudine: 732 m s.l.m

Abitanti: 314

Il paese di Livo è posto al centro dell'altipiano del Mezzalone, tra i torrenti Pescara e Barnes.

È un villaggio molto antico che ha dato il nome ai signori di Livo, che possedevano i castelli di Zoccolo, Livo e Mostizzolo. Sulla piazza si trova la chiesa di S.Martino.

Da Livo si può raggiungere il Castello di Zoccolo, collocato in vetta ad una verde collina in posizione panoramica. È stata una residenza fortificata molto antica, sede della famiglia De Zucolo di Livo e poi affidata ai Thun. Attualmente è ridotto ad abitazione rurale in fase di deperimento.

Altitudine: 741ms.l.m
Abitanti: 901

I giovani e la valle²: il questionario come metodologia di ricerca, alla scoperta dei loro bisogni

Come nel resto della Provincia la fascia che va dai 14 ai 30 anni, nell'area di Cles e comuni limitrofi, si attesta su un'incidenza attorno al 25% rispetto alla popolazione della stessa età appartenente a tutto il territorio provinciale (9547 abitanti tra i 14 e i 34 anni in tutto il comprensorio C6, su un totale di 37466 abitanti della stessa età in Provincia di Trento)

Il fenomeno dell'immigrazione a Cles

A Cles, e in maniera proporzionale rispetto al proprio numero di abitanti, anche nei restanti paesi del piano, si è verificato, negli ultimi anni, un incremento del numero di giovani residenti stranieri, conseguente al forte fenomeno dell'immigrazione che si è verificato nell'intera Provincia di Trento.

La maggior parte di essi fa parte della comunità di lingua araba, provengono in particolare dal Nord Africa, nello specifico dal Marocco. In misura minore, risiedono in valle ragazzi sudamericani e ragazzi dell'Est Europa, mentre si sta verificando un rientro di giovani generazioni, composte da figli e nipoti, di immigrati in Sudamerica, che piano, piano stanno tornando alle proprie origini. Attraverso un confronto l'elaborazione dei dati forniti dal servizio di statistica è possibile comprendere la distribuzione sul territorio trentino dei giovani residenti stranieri di età compresa tra i 15 e i 34 anni. Il 10,6% di essi si concentra in Val di Non, senza notevoli differenze tra la componente femminile e quella maschile.

La Val di Non è inoltre l'area territoriale che presenta la maggior incidenza di stranieri. Infatti nell'intero comprensorio, un decimo dei giovani residenti è rappresentato da stranieri. Infine nella valle si registra il maggior aumento percentuale: qui la popolazione è aumentata del 183% tra il 1996 e il 2003. Questo ha portato le amministrazioni comunali, la popolazione locale e tutte le realtà che si occupano di giovani ad interrogarsi su come affrontare il tema dell'integrazione e del confronto tra culture all'interno della vita sociale.

La partecipazione scolastica

A Cles e nei territori circostanti si conferma l'incremento generale a livello provinciale delle scelte dei percorsi liceali per il proseguimento nella formazione secondaria. Inoltre gli studenti hanno a disposizione una rete di istituti e centri di formazione professionale piuttosto estesa. In Val di Non su 1881 residenti tra i 14 e i 18 anni, 1453 seguono un insegnamento non professionale pari circa al 71%, mentre 255 sono iscritti a centri di formazione professionale (pari a circa il 13%) per un totale di iscritti a scolarità secondarie pari al 90%.

Cles può essere considerato il centro delle valli di Non e Sole, in quanto ad offerta di percorsi scolastici, vantando un ampio numero di indirizzi, a cui accede infatti il più alto numero di studenti dei Comprensori C6 e C7. Il Liceo "Bertrand Russell", l'istituto Pilati e una serie di corsi di formazione professionale, presenti a Cles, offrono ai ragazzi della valle una buona scelta che va dal Liceo Scientifico, Classico, Socio-pedagogico, Scienze sociali; alla scuola per Geometri, Ragionieri, Istituto tecnico industriale, nonché una serie di insegnamenti serali ed altri professionali per chi desidera sviluppare competenze manuali ed è orientato ad un'entrata nel mondo del lavoro anticipata rispetto ai coetanei.

² cfr a cura dell'Osservatorio Giovani IPRASE in collaborazione con L'Istituto IARD, "Giovani in Trentino 2005", Analisi e letture della condizione giovanile, primo rapporto biennale, Provincia Autonoma di Trento, 2005

Gli spostamenti dei giovani dalla Val Di Non alla città

Nonostante quanto appena affermato, la città di Trento presenta un'offerta formativa più differenziata rispetto al resto del territorio provinciale; per questo attrae anche alcuni studenti delle zone periferiche. Questo implica il conseguente movimento di alcuni giovani in età scolare dalla Val di Non alla Valle dell'Adige; decisamente maggiore è il numero di giovani universitari che durante la settimana si spostano dalle loro abitazioni per "trasferirsi" più vicini al luogo in cui scelgono di seguire il loro percorso di studi. Inoltre la Val di Non fa parte di uno dei cinque comprensori in cui i Badge (gli abbonamenti) della Trentino Trasporti di categoria "lavoratori" è superiore al 20%. Ciò fa presumere che molti lavoratori di queste zone abbiano lavoro in città e quindi sfruttino abitualmente la tratta di valle (la Trento – Malè – Marilleva) per raggiungerla.

Dall'indagine sulla realtà al progetto

Giovani e tempo libero: la rielaborazione dei questionari

Spesso il tempo libero dei giovani viene associato dagli adulti (tema emerso anche nel corso delle riunioni del tavolo), al fatto che la loro principale forma di svago sia caratterizzata dal consumo di alcol; tema che ha fatto già scaturire nel tempo svariati programmi di prevenzione per i giovani sul territorio.

Poiché il Tavolo di Lavoro ha agito, e agisce, nella convinzione che non si possano attivare iniziative per il mondo giovanile, se non si creano canali di comunicazione basati sulla fiducia e se non si inventano forme di relazione, e quindi comunicazione, in grado di incidere sui comportamenti³, abbiamo stabilito di indagare, attraverso un semplice questionario, quali sono i reali dubbi dei ragazzi, i loro problemi, ma anche gli aspetti positivi, nella loro relazione con i coetanei, con il mondo adulto e con il territorio.

L'obiettivo è stato quello di prendere in esame questi elementi per costruire "insieme" un progetto, a partire da ciò che più piace ai giovani, dai loro desideri e per non essere indotti ad imporre dall'alto, ma far fronte ai reali bisogni dei ragazzi. Il fine ultimo è stato quello di accorpate le idee sul progetto per fare un piano delle attività.

Si è deciso di utilizzare la metodologia dei "Gruppi Focus", attraverso la quale i ragazzi delle superiori dei vari comuni, durante incontri differenti, hanno lavorato in piccoli gruppi e, guidati dal questionario a domande aperte, hanno costruito una conversazione e un vero e proprio confronto con il referente tecnico e gli adulti presenti. (Si veda tabella seguente):

³ si veda: "Mission e valori guida del nostro operare con i giovani", progetto educativo stipulato in convenzione con il comune di Cles e Codess Sociale per l'apertura del CAG Spazio Giovani di Cles

QUESTIONARIO: ASPETTI POSITIVI E PROBLEMI DEL MONDO GIOVANILE NEI TERRITORI DEL TAVOLO DI LAVORO	
REALTA' RIVOLTE AI GIOVANI SUL TERRITORIO (In ordine decrescente: dalle più frequentate alle meno frequentate)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi Giovani autogestiti e non ▪ Bar e locali ▪ Pro Loco ▪ Vigili del Fuoco ▪ Polisportive ▪ Cori Giovanili ▪ Oratorio
SODDISFAZIONE/INSODDISFAZIONE DERIVANTE DALLA PRESENZA/ASSENZA DI TALI REALTA'	ASPETTI POSITIVI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ci si ritrova il pomeriggio ▪ Ci si svaga ▪ Ci si sente parte della propria comunità ▪ Ci si diverte e si conosce gente nuova ▪ Si attuano progetti utili ai giovani e alla collettività
	ASPETTI NEGATIVI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli spazi non sono adatti alle nostre aspettative ▪ Pochi partecipanti
BISOGNI E DIFFICOLTA' NEI RAGAZZI (in ordine decrescente dalle difficoltà ritenute più importanti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bisogno di avere nuove alternative ▪ Difficoltà nel divertirsi e nel socializzare ▪ Difficoltà nel mettersi in gioco per paura del giudizio ▪ Difficoltà nei trasporti ▪ Pochi spazi per l'utilizzo delle nuove tecnologie ▪ Mancanza di attrezzature sportive vicine
RELAZIONE CON GLI ADULTI	ASPETTI NEGATIVI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Hanno pregiudizi nei confronti dei giovani e delle novità ▪ I giovani sono incapaci di accettare le critiche costruttive e i consigli degli adulti ▪ I giovani hanno bisogno di divertirsi con adulti "giovanili". Troppa differenza di età corrisponde a maggior chiusura mentale

	<p>ASPETTI POSITIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I giovani hanno un ottimo rapporto con gli adulti. Quando vogliamo organizzare qualcosa di nuovo si mobilitano e lavorano con noi. (nei paesi più piccoli per numero di abitanti)
<p>PROPOSTE E SOLUZIONI POSSIBILI SUGGERITE DAI GIOVANI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ creare nuove alternative che favoriscano l'integrazione ▪ valorizzare le persone positive capaci di trascinare il gruppo ▪ creare momenti di incontro e discussione in cui trovare le soluzioni ▪ creare spazi nuovi, soprattutto accessibili durante il fine settimana ▪ organizzare gruppi e spazi autogestiti ▪ aiutare gli adulti ad assumere un atteggiamento di ascolto e non di critica nei nostri confronti

Gli obiettivi e le linee guida per i progetti

L'obiettivo generale del Piano nasce da quanto emerso dai giovani stessi e da una profonda riflessione del tavolo.

Un primo obiettivo del progetto è la costruzione di una contrattualità, che consiste nel progettare, o meglio, nel costruire con, e per, i giovani: è importante lavorare assieme a loro sulle regole, ma senza mai dimenticare i loro desideri. Questa è la capacità di rispondere ai loro bisogni, offrendo nuove occasioni: in ciò risiede l'idea di creare momenti in cui i ragazzi siano chiamati a dare ed essere coinvolti nell'organizzazione.

I progetti del Piano di Zona intervengono su due livelli strettamente interdipendenti tra loro: svolgere attività e fornire servizi. Attraverso le attività svolte con alcuni giovani vengono generati servizi per tutta la comunità.

È il caso delle attività che prevedono: ricerche (Laboratorio di cinema e produzione audiovisiva; un sito agli "sguardi") o laboratori di produzione (Progetti di promozione al benessere e all'interculturalità"; MalgArt; laboratori di cinema e produzione audiovisiva; animatori di comunità) ma anche le attività di formazione (Giovani alla ribalta; progetti di promozione al benessere e all'interculturalità; animatore di comunità) prevedono momenti di contrattazione dell'offerta formativa e partecipazione attiva alle lezioni. Momento strategico della fornitura di servizi è lo **sportello informativo**. Tutto il Piano ruota intorno all'obiettivo: "organizzare, far riflettere, educare alla cittadinanza attiva".

È importante lavorare sulla relazione per favorire l'emergere delle risorse degli adolescenti, attraverso un lavoro di comunità: ciò permetterà di creare alleanze e sviluppare relazioni. Tutto questo si riassume nel più ampio obiettivo di lavorare sulle opportunità educative.

Tutto ciò si rifà pienamente agli obiettivi dettati dalle linee guida dei piani di zona.

Infine, visto l'incremento del fenomeno dell'immigrazione negli otto paesi del piano, abbiamo ritenuto opportuno promuovere una maggior apertura mentale e un approccio interculturale, oltre che lo sviluppo di un atteggiamento solidale e di attenzione nei confronti della giustizia sociale anche internazionale, attraverso l'attivazione di viaggi in luoghi di incontro tra giovani e tra culture. L'obiettivo, in questo caso, è quello di far comprendere che la relazione con l'altro, autoctono o immigrato, la convivenza pacifica tra culture diverse sono tutti aspetti che vanno valorizzati al fine di arrivare a percepirli come un ricchezza. È il caso dei progetti che propongono viaggi (Gemellaggio a Suzdal; viaggio a Parigi) ma anche incontri (MalgArt; guinness world giovani; gemellaggio a Suzdal; viaggio a Parigi) nel proprio territorio promuovendo attività di collaborazione ma anche di competizione verso espressioni socialmente e culturalmente avanzate (Guinness World giovani).

Nella fase di definizione dei contenuti e delle finalità generali del Piano Giovani si è tenuto conto dei seguenti punti(1):

1. Focalizzare l'attenzione più **sull'agio che non sul disagio** nell'ottica di considerare i giovani come una risorsa più che un problema
2. Perseguire una **strategia "inclusiva"** caratterizzata dal coinvolgimento attivo non solo dei giovani ma del maggior numero possibile di soggetti interessati e "toccati" dal mondo dei giovani
3. Considerare il piano come avvio di un **processo a medio-lungo termine** attraverso il quale l'intera Comunità possa progettare, realizzare e valutare interventi a favore dei giovani
4. Favorire la nascita di **contesti "nuovi"** in cui soggetti con diverse culture organizzative e visioni diverse sia dei problemi che delle relative soluzioni possano confrontarsi, discutere, ridefinire il loro punto di vista e originare soluzioni innovative nell'ambito delle politiche giovanili
5. Pensare e creare iniziative ed interventi a **dimensione di rete integrata** in cui si attivino nuove "connessioni" sia fra mondo giovanile e mondo adulto che fra diversi attori delle politiche appartenenti a comunità differenti (livello interistituzionale)
6. Concepire le azioni del piano come **"strumento" e non come "fine"**
7. Pensare ai giovani non come fruitori -più o meno passivi- di servizi ma come **co-attori e co-autori** delle azioni che li riguardano.

Alcune note di miglioramento per tutte le attività del piano emerse all'interno del Tavolo di lavoro sono:

- programmare un'attenta e mirata campagna informativa per far conoscere l'esistenza e le funzioni di questa nuova realtà anche attraverso la creazione di un sito internet (già implementato ma non utilizzato)
- pubblicazione di una brochure da distribuire a tutti i giovani dagli 11 ai 29 anni residenti negli 8 paesi del Piano con l'elenco delle iniziative
- predisporre un regolamento interno del tavolo che stabilisca priorità, obiettivi ed ogni altre indicazioni utili per il buon funzionamento di questo organo e delle questioni ad esso collegate (importanza della presenza dei proponenti al Tavolo)
- Promuovere sempre di più la partecipazione dei giovani al lavoro del Tavolo individuando modalità di coinvolgimento e partecipazione

(1) Dalle linee guida per i Piani di Zona – Assessorato alle Politiche giovanili PAT

I componenti del tavolo

In seguito agli accordi tra il Sindaco del comune di Cles e l'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento, attraverso i quali è stata comunicata la volontà e la disponibilità degli otto comuni di Cles, Cis, Livo, Nanno, Rumo, Tassullo e Tuenno di attivare un Piano Giovani di Zona, l'assessorato provinciale ha risposto sollecitando la formale costituzione del tavolo, così come previsto dalle vigenti linee guida per i Piani giovani di Zona. L'attivazione del tavolo prevedeva, infatti, alcune procedure standard tra cui la costituzione formale del tavolo e l'individuazione dei referenti politico e tecnico. In data 11 novembre si è dunque costituito il Tavolo di Lavoro, che comprendeva, e comprende attualmente, soggetti, che a vario titolo, sia istituzionale che non, sono in contatto, e rappresentano, le realtà giovanili del territorio:

<i>TAVOLO DI LAVORO DEI PIANI DI ZONA</i>	
<i>COGNOME E NOME</i>	<i>ENTE DI APPARTENENZA</i>
<i>Agosti Gianantonio</i>	<i>Assessore di Livo</i>
<i>Aliprandini Rosaria</i>	<i>Pro Loco Livo</i>
<i>Bellio Michele</i>	<i>Associazione Sguardi Cles</i>
<i>Dalpiaz Marino</i>	<i>Studente Comune di Tasullo</i>
<i>Cova Patrizia</i>	<i>Delegato del Comune di Cles</i>
<i>Datres Valeria</i>	<i>Delegato del Comune di Livo</i>
<i>De Concini Paola</i>	<i>Associazionismo Cles (oratorio parrocchiale, Club Verdè, A.C.A.T.)</i>
<i>Daprà Giulia</i>	<i>Studentessa</i>
<i>Dusini Marco</i>	<i>Istituto Tecnico C.A. Pilati</i>
<i>Ebli Luca</i>	<i>Delegato del comune di Cis</i>
<i>Fedrigoni Vito</i>	<i>Sindaco del Comune di Rumo</i>
<i>Filisetti Letizia</i>	<i>Studentessa</i>
<i>Franzoi Lorenza</i>	<i>Delegato del Comune di Nanno</i>
<i>Ghebelin Martina</i>	<i>Studentessa</i>
<i>Larcher Luisa</i>	<i>Assessore alle Politiche Sociali di Cles (referente politico del piano)</i>
<i>Marchetti Silvia</i>	<i>Studentessa</i>
<i>Morandi Mattia</i>	<i>Studente</i>
<i>Nicolodi Ivano</i>	<i>Rappresentante Associazione Culturale Cles</i>
<i>Valentini Rolando</i>	<i>Sindaco del Comune di Tasullo</i>
<i>Borghesi Thomas</i>	<i>Assessore di Tassullo</i>
<i>Paltrinieri Maurizio</i>	<i>Comando dei Carabinieri di Cles, Associazionismo Cles (oratorio parrocchiale)</i>

<i>Paoli Giuseppe</i>	<i>Delegato del Comune di Nanno</i>
<i>Pinamonti Lorenzo</i>	<i>Assessore comunale Tuenno</i>
<i>Pozzatti Fernanda</i>	<i>Delegato del Comune di Bresimo</i>
<i>Prantil Patrizia</i>	<i>Associazionismo Cles</i>
<i>Rovigo Fabio</i>	<i>Studente</i>
<i>Schir Andrea</i>	<i>Referente scientifico</i>
<i>Viridia Lara</i>	<i>Referente tecnico- organizzativo</i>



Viaggio a Parigi

Soggetto responsabile: Comune di Cles

Premessa

Il progetto si inserisce nel contesto più generale delle proposte rivolte alle nuove generazioni che il Tavolo intende promuovere allo scopo di sviluppare le opportune relazioni fra giovani, attraverso alcuni incontri con la comunità italiana immigrata a Parigi e i ragazzi del luogo, l'arte e organizzazioni di interesse internazionale, come l'Unesco, sede delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura e con i "trentini nel mondo"

La realizzazione di un percorso mirato ad accrescere e migliorare la conoscenza dei giovani riguardo alle Istituzioni, con particolare attenzione, nello specifico, agli organismi che operano a livello europeo e internazionale, consentirà ai partecipanti di avvicinarsi e rapportarsi in maniera costruttiva alle altre realtà nazionali.

L'apertura di un'ottica sociale e formativa si auspica possa accrescere la consapevolezza dei ragazzi di poter concorrere, in maniera responsabile, alla partecipazione della cosa pubblica, oltre ad un maggiore interesse per la vita sociale delle rispettive Comunità e dei suoi connazionali.

Inoltre, in seguito ad una lettura dei bisogni dei giovani appartenenti agli otto Comuni del Tavolo di Lavoro, è emersa una forte necessità di attivare un progetto che aiuti nel migliorare il proprio rapporto con "l'altro" e approfondire il tema della socialità e della multiculturalità.

Destinatari

Tutti i giovani degli otto Comuni interessati, dai 16 ai 24 anni, per un totale di 150 posti disponibili.

Obiettivi

- comprendere l'importanza della presenza dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la cultura che rappresenta nel mondo la difesa dei valori umani e delle libertà fondamentali dei popoli
- conoscere e visitare una città europea in maniera diversa dal solito creando l'occasione per avere un momento di aggregazione e condivisione di un percorso culturale, che potrebbe sfociare nella nascita spontanea di nuove amicizie e nella voglia di fare qualcos'altro assieme
- stimolare e diffondere tra i giovani una conoscenza maggiore della realtà europea in cui siamo quotidianamente inseriti
- la possibilità di conoscere i giovani trentini che vivono a Parigi
- permettere di approfondire le relazioni e di sperimentare in modo attivo la dimensione di gruppo
- un'opportunità di uscire dal proprio contesto locale e stimolare l'interesse e il desiderio di conoscere nuove realtà, in particolare nel contesto europeo
- diffondere conoscenze storiche, geografiche e culturali e artistiche attraverso incontri di gruppo tra i partecipanti

Prima della partenza saranno svolti **cinque incontri introduttivi**, che faranno chiarezza sullo scopo del viaggio e che forniranno strumenti per poter poi osservare con più consapevolezza ciò che si andrà a visitare.

I contenuti delle serate di formazione:

- *La carta della dichiarazione dei diritti umani e l'Unesco* con Marina Passolli e Rino Zandonai
- *Arte contemporanea: dal Mart a Parigi* con Fiorenzo Degasperi, critico d'arte
- *La rivolta delle Banlieues in Francia, le nostre immigrazioni a confronto* con il docente universitario Carlo Buzzi in collaborazione con una studentessa
- *Cineforum: proiezione del film "La classe – entre les murs"* di Laurent Cantent
- *In preparazione al viaggio: passaggi pratici*

Programma

1. L'Unesco, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura
2. Il Quartiere latino, il quartiere universitario per eccellenza
3. Il Museo d'Orsay, ricavato dalla ristrutturazione di una vecchia stazione ferroviaria che contiene opere, tra l'altro, di Van Gogh e Monet
4. Il Cimitero Perl Lachaise dove troveremo le tombe di Chopin, Balzac, Oscar Wilde, Jim Morrison, Marcel Proust...
5. Montmartre, il punto più alto di Parigi, dove troveremo la Basilique du Sacre-Cœur e il Place du Tertre
6. Centro Pompidou, complesso di arte contemporanea
7. Il museo del Luvre, il più ricco museo di Francia ed uno dei più importanti musei del mondo.

8. Sono inoltre previste delle visite presso la sede degli emigranti trentini a Parigi dove si terranno tre incontri con le comunità immigrate e i giovani del luogo, di prima e seconda generazione, in accordo con il rappresentante dei Trentini nel Mondo.

Durata

Dal 29 maggio al 2 giugno 2009

Soggetto responsabile: Comune di Cles

Premessa

Si tratta di un progetto strutturato su più azioni. L'obiettivo è quello di rivalutare il concetto di cultura diffuso presso i giovani, facendo loro capire che la cultura non è solo una questione scolastica ma si può esprimere con le seguenti quattro parole: *interesse, esperienze, possibilità, incursione*.

E' importante fare in modo che le conoscenze dei giovani artisti - tra di loro e con gli enti - fruttino progetti ambiziosi e stimolino la creatività dei più coinvolti, spingano i più timidi a proporsi, sostengano economicamente le attività, promuovano la loro qualità, creino un luogo aperto al pubblico, e allo stesso tempo un luogo strutturato nell'interno in base a progetti precisi.

Perché lo Spazio Giovani sia collaudato in ogni aspetto occorre congiungere forze e conoscenze di personalità già operanti in quei settori, o particolarmente adatte a farlo.

I mittenti saranno giovani; tuttavia la rilevanza delle proposte non esclude la partecipazione di un pubblico più vasto in modo che la cultura non risulti anagrafica.

La promozione dell'interculturalità è parte integrante e valore guida del nostro operare con i giovani. Nella convinzione che il passaggio dalla multiculturalità all'interculturalità possa avvenire soltanto attraverso un intervento pedagogico, questo progetto si caratterizza anche quale contenitore di cultura e culture, con l'obiettivo di migliorare gradualmente le condizioni di vita degli stranieri, promuovere l'integrazione, sollecitare scambi culturali tra etnie diverse e fra queste ed il territorio, diffondere lingue e culture differenti, educare al pensiero divergente, rispettare le tradizioni religiose.

Finalità ed obiettivi

Il progetto consiste nella gestione annuale di azioni, incontri, arte e cultura che parta direttamente dagli artisti, dai giovani, che intendono parteciparvi, e in cui far confluire più esperienze e personalità possibili, attraverso canali, partner, esperti diversi.

Nello specifico gli obiettivi sono:

1. sensibilizzare i giovani alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio; promuovere la cultura del tempo libero strutturata
2. capacità di comparare, integrare, fruire di culture diverse e scoprire affinità e pregi
3. offrire occasioni e stimoli ponendo l'attenzione progettuale su ambiti di interesse dei giovani, come **la musica**
4. offrire occasioni per migliorare il livello di preparazione sia musicale che tecnica dei vari gruppi locali favorendo momenti di incontro e confronto con altre realtà musicali del territorio
5. offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva
6. promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse
7. Educare al rispetto della diversità ed alla tutela dei diritti umani
8. Promuovere l'acquisizione di lingue e linguaggi diversificati
9. Promuovere processi di comunicazione e di scambi

Destinatari

Rivolto ai giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni.

Attività

- Il progetto presentato al Tavolo per il 2009 si articola su alcune azioni:
- Redazione della seconda edizione del giornalino “Il territorio e i servizi per i giovani – diritti e rovesci”
- Laboratori di musica tenuti da esperti, sulle origini e lo sviluppo dello strumento del basso, della batteria e della chitarra e a seguire la creazione di un cd dei gruppi di spazio giovani
- Corso del software libero linux
- Percorsi su tematiche inerenti le culture nel mondo, la discriminazione e il razzismo, la salute, la religione, la sessualità (incontri con il consultorio familiare di Cles), l’analisi sociale e questioni riguardanti l’inserimento nel mondo del lavoro e le problematiche ad esso connesso
- Laboratori di arte e realizzazione di materiali da donare
- Studio tra pari
- Laboratori di cucina interculturale, cineforum e immigrazione
- Percorsi di lettura, consultazione e prestito di libri e riviste sui temi dell’immigrazione e dell’intercultura
- Corsi di lingua e cultura araba (gratuito) tenuti da volontari stranieri del centro Islamico di Cles
- Occasioni d’incontro e feste con musica di varie culture

Realizzazione delle attività

I progetti di promozione del benessere e dell’interculturalità consistono in una serie di azioni coordinate tra loro, che avranno luogo nel periodo da aprile a novembre 2009 e vedranno come sede principale il Centro di aggregazione giovanile “Spazio giovani” di Cles.

Il centro, la cui titolarità spetta al Comune di Cles, è affidato in concessione al Consorzio fra cooperative sociali “Impresa sociale” o.n.l.u.s., in virtù dell’appalto concorso esperimento nel corso del 2006. Il contratto di gestione, avente durata dal 1 dicembre 2006 al 30 novembre 2009, prevede che il Comune possa affidare al concessionario prestazioni di carattere integrativo o complementare rispetto a quelle previste nel contratto di gestione del centro. Il Comune di Cles formalizzerà pertanto con il Consorzio fra cooperative sociali “Impresa sociale” o.n.l.u.s. un incarico per la realizzazione di progetti di promozione del benessere e intercultura, della durata corrispondente al periodo di effettuazione dei progetti sul territorio dei comuni aderenti al piano di zona. Questo incarico consisterà nella messa a disposizione di personale operatore, nella conduzione dell’attività formativa ad essi rivolta e nel coordinamento dei progetti da parte del Consorzio. La realizzazione dei progetti secondo queste modalità contribuirà a rendere sempre più stretto il collegamento tra l’attività di “Spazio giovani” e i progetti del piano di zona.

I seguenti ulteriori incarichi finalizzati alla realizzazione dei progetti saranno affidati a soggetti diversi dal Consorzio:

- incarico con esperti e mediatori culturali non dipendenti del Consorzio fra cooperative sociali “Impresa sociale” o.n.l.u.s. per la loro partecipazione alla realizzazione dei progetti;
- incarichi per la realizzazione di materiale promozionale e documentario;
- incarichi per la fornitura di materiale di rapido consumo.

Data di inizio attività

da maggio a novembre 2009



Un progetto trasversale: lo sportello della gioventù

Soggetto responsabile: Comune di Cles

Motivazioni

Lo Sportello della Gioventù è un'azione fondamentale del Piano Giovani di Zona. La sua funzione non è correlata ad uno spazio/luogo definito, bensì principalmente a due persone, educatori dello Spazio Giovani di Cles, che siano in grado di porsi come soggetto di riferimento per i giovani, rendendosi disponibile alla co-progettazione e co-realizzazione di iniziative mirate al mondo giovanile.

Lo Sportello della Gioventù mira a irrobustirsi come servizio di rinforzo e sviluppo della comunità, rivolto in particolare ai giovani compresi tra i 14 anni e i 29 anni ed alle rispettive famiglie, con lo scopo di divenire anello di congiunzione tra richieste ed effettive risorse del territorio.

Obiettivi

1. incrementare le opportunità di incontro, confronto e comunicazione fra i giovani e con i giovani, fra i giovani e gli adulti, definendosi come un punto di scambio di “richieste” e “offerte” legate al mondo giovanile
2. creare un punto di riferimento a cui i giovani possano rivolgersi per avere informazioni, chiarimenti, indicazioni ed aiuto per problemi anche individuali
3. incentivare la funzione di catalizzatore ed attivatore delle risorse e delle potenzialità dei giovani

Offrire i seguenti servizi:

- *ascolto dei bisogni e dei desideri della comunità;*
- *promozione delle opportunità presenti sul territorio;*
- *informazioni e orientamento riguardo tematiche inerenti l'ambito giovanile;*

Micro – obiettivi

Lo spazio e il sistema informatico di riferimento dovranno rispecchiare i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e pubblicizzare la cultura e il tempo libero*, in termini di promozione e raccolta (anche da parte degli stessi ragazzi) di eventi, presenti nella cultura locale e legati ai giovani; ciò è finalizzato a dare una risposta al vuoto di attività e iniziative che spesso lamentano i giovani.
- *Rappresentare un punto di riferimento per i giovani della Valle*, sinergico a quanto già presente e usufruibile non solo fisicamente, ma anche tramite canali “virtuali” (Internet e SMS in particolare), che sono sempre più utilizzati dai giovani.
- *Offrire e raccogliere un quadro delle proposte di lavoro* (fornendo link, siti internet, indirizzi utili e uno spazio di inserimento annunci “cerco-offro lavoro”)
- *Aiutare nella stesura di un curriculum* e nella preparazione di un colloquio di lavoro

- *Fornire un servizio di orientamento formativo* (istituti superiori, formazione professionale, scuole serali, università, corsi di formazione FSE, alloggi per studenti universitari)
- Attivare una *collaborazione con altri enti* che si occupano del mondo giovanile
- *Indirizzare i giovani al volontariato* (servizio civile, nazionale e internazionale; al volontariato con le associazioni del territorio, al volontariato nazionale ed europeo)

Tempi

Da marzo a dicembre 2009
Apertura: 10 ore settimanali

Destinatari

tutti i giovani dai 14 ai 29 anni interessati

Momenti di verifica

Nel corso dell'anno sono previsti vari momenti di verifica che prenderanno in considerazione:

- numero delle presenze allo Sportello e ambito territoriale di provenienza;
- numero dei contatti via telematica;
- altri indicatori che si riterranno di volta in volta significativi.

Al termine dell'anno di attività dello Sportello, sarà presentata al Tavolo una relazione per valutare il progetto e permettere scelte operative sempre più adeguate.

L'auspicio è quello non solo di mantenerlo bensì di migliorarlo, riuscendo a far sì che i giovani lo riconoscano quale punto di riferimento stabile presso il quale ricevere risposte puntuali, supporto e sostegno alla loro progettualità.



Guinness world giovani

Soggetto responsabile: Comune di Livo (capofila), Cis e Rumo

Motivazione

Proseguire l'esperienza del 2008 di una giornata di giochi a squadre, pensati, organizzati e rivolti ai giovani.

Destinatari e giochi

Giovani fra i 15 e 24 anni del comune aderente al piano giovani di zona.
Quindi...protagonisti principali ovviamente i giovani e ... l'acqua, con giochi come "il tappeto volante", "dogeball", "dranthand", "gladiator", "il tesoro sott'acqua" e altri.

Periodo di realizzazione e durata

Durante l'estate in data da destinarsi.

Obiettivi

Alla luce dell'esperienza del 2008, che ha visto partecipare attivamente all'organizzazione di una giornata di giochi a squadre un buon numero di giovani delle nostre comunità, si vuole riproporre l'iniziativa, al fine di favorire il protagonismo giovanile e l'aggregazione dei ragazzi fra i vari paesi. L'esperienza dell'anno scorso ha visto partecipare ai giochi numerosi ragazzi e ragazze e questo fa ben sperare sul possibile interessamento all'iniziativa anche di quei giovani che non avevano collaborato all'organizzazione dando quindi anche a loro la possibilità di apportare il proprio contributo. Lo scopo finale è quello di stimolare i giovani a confrontarsi e lavorare assieme e magari ideare nuove iniziative che li facciano sentire realizzati favorendo così il protagonismo giovanile e l'autonomia organizzativa.

Descrizione analitica del progetto

Vista la buona riuscita dell'evento organizzato nel 2008 e la volontà dei giovani delle nostre comunità di riproporre l'iniziativa verranno organizzati degli incontri ai quali saranno invitati tutti i ragazzi, nella fascia di età alla quale il progetto fa riferimento, allo scopo di coinvolgere attivamente nuove persone nell'organizzazione e preparazione della giornata di giochi. I ragazzi dovranno ideare i giochi, stilare i rispettivi regolamenti, pensare alla realizzazione materiale di quanto necessario per lo svolgimento dei giochi (costumi, elementi coreografici,) ed allestire materialmente le strutture necessarie.



Animatori per la comunità

Soggetto responsabile: Comune di Livo (capofila), Bresimo, Cis, Rumo

Motivazioni

Formare, Stimolare, Sensibilizzare un gruppo di giovani ad impegnarsi attivamente in favore di tutte le istituzioni locali in attività di animazione-educazione a favore di altri giovani. Creare una rete di rapporti tra i giovani neo formati e i ragazzi del luogo dotandoli di tutte le conoscenze tecniche, sia teoriche sia pratiche, necessarie a costruirli nel profilo di educatore-animatore di giovani cercando di favorire, in tutte le sue vesti, il protagonismo giovanile.

Obiettivi

Fornire ai giovani partecipanti le nozioni teoriche e pratiche per porli nella condizione di poter gestire un gruppo di ragazzi adolescenti con capacità e responsabilità.

Descrizione analitica del progetto

Il percorso formativo prevede una prima fase teorico - pratica di n. 5 incontri condotti da esperti di comunicazione e da animatori di provata esperienza.

Per favorire la partecipazione dei giovani che durante la settimana studiano o lavorano fuori dal paese in cui abitano, gli incontri saranno programmati nella serata del venerdì e, quanto più possibile, alternati sul territorio dei Comuni aderenti al progetto.

Due serate saranno dedicate a tematiche che riguardano le motivazioni della scelta di diventare animatore, la conoscenza del mondo degli adolescenti e la gestione del gruppo.

Collabora a questa fase l'Associazione Oratori di Trento che si occuperà della scelta dei relatori. Altri tre incontri avranno per argomento la conoscenza delle tecniche e delle attività di animazione e la pianificazione degli eventi. Queste serate saranno condotte da giovani animatori che hanno già acquisito significativa esperienza pratica.

A conclusione del percorso viene prevista l'organizzazione di un campeggio itinerante sulle montagne delle Maddalene della durata di 3 - 4 giorni che consentirà ai partecipanti di sperimentare sul campo le nozioni acquisite. Durante queste giornate verranno anche programmate occasioni di incontro con esperti di ambiente naturale per stimolare i ragazzi ad una più approfondita conoscenza del contesto in cui vivono.

Destinatari

Tutti i giovani residenti nei comuni appartenenti al piano di zona, di età compresa tra i 16 e i 26 anni.

Periodo di realizzazione e durata

Marzo - Giugno 2009



Laboratorio di cinema e produzione audiovisiva

Soggetto responsabile: Comune di Nanno

Premessa

I partner del progetto si propongono di costruire, insieme alla comunità, uno spazio dove i giovani ed anche i meno giovani possano stare insieme, comunicare, avvicinarsi e sperimentare vari linguaggi audiovisivi e multimediali; uno spazio culturale che crei opportunità d'incontro con creativi, musicisti, artisti, ecc. e produca nuove esperienze che possano essere rielaborate creativamente e tradotte anche in prodotti culturali.

Destinatari

Il progetto è rivolto a ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori. Per gestire al meglio i laboratori il numero massimo di partecipanti è di 15.

Motivazioni

Pensiamo che il progetto da noi proposto possa catturare l'interesse dei ragazzi perché li accompagna verso la costruzione di un piccolo prodotto attraverso l'utilizzo di un linguaggio multimediale da loro oggi molto usato. Il progetto si inserisce nel panorama locale nel quale opera il Centro Multimediale di Nanno.

Periodo di realizzazione

Il progetto potrebbe iniziare una volta finanziato per concludersi entro la fine dell'anno con la sospensione nel periodo estivo.

Obiettivi

Da un punto di vista educativo il progetto proposto mira a:

- 1 sviluppare competenze comunicative e sociali;
- 2 favorire la condivisione delle esperienze in gruppo, permettendo così, attraverso il riconoscimento di somiglianze e vissuti comuni, una maggiore consapevolezza di pensieri ed emozioni personali.
- 3 offrire esperienze di costruzione condivisa di un progetto, in cui il contributo del singolo viene valorizzato in quanto "strumento" del gruppo, non entrando quindi in competizione, ma collaborando alla realizzazione di obiettivi comuni facendo sì che ognuno possa comunque scoprire e valorizzare le proprie inclinazioni;
- 4 stimolare, attraverso la condivisione di idee, pensieri, emozioni personali, il riconoscimento di somiglianze e differenze all'interno del gruppo dei pari, favorendo così processi di identificazione ed individuazione, essenziali alla costruzione dell'identità nell'adolescente.

Da un punto di vista di tecnico:

- 5 avvicinare i ragazzi all'esperienza del cinema come racconto;
- 6 fornire conoscenze di base sulle tecniche della teatralità;
- 7 costruire uno sguardo consapevole sul cinema come racconto;
- 8 fornire conoscenze di base su strumenti e tecniche di produzione video.

Descrizione analitica del progetto:

Durata complessiva: 38 ore

1° parte – Andiamo a vedere un film

Durata: 10 ore

Incontri: 5 incontri da 2 ore

Partecipanti: scuole medie inferiori e superiori

Obbiettivi:

- costruire uno sguardo consapevole sul cinema come racconto;
- proporre un uso competente e narrativo della tecnica cinematografica;
- figure, simboli e strutture narrative del cinema

Primo incontro: introduzione alla metacognizione narrativa

Secondo incontro: cinema e racconto

Terzo incontro: glossario narrativo della tecnica cinematografica

Quarto incontro: il cinema sociale e le sue forme

Quinto incontro: esempi e dibattito nel cinema sociale

2° parte – Fare Cinema

Durata: 28 ore

Incontri: 14 incontri da 2 ore

Partecipanti: scuole medie inferiori e superiori

Obbiettivi:

- fornire conoscenze e tecniche di produzione video
- produzione di un cortometraggio

Primo incontro: progettazione del cortometraggio (tecniche di realizzazione e di produzione);

Secondo, terzo e quarto incontro: stesura di sceneggiatura e storyboard;

Quinto, sesto, settimo, ottavo e nono incontro: videoriprese;

Decimo, undicesimo e dodicesimo incontro: montaggio

Tredicesimo e quattordicesimo incontro: visione del cortometraggio e dibattito



Giovani alla ribalta

Soggetto responsabile: Comune di Tassullo

Motivazione

La motivazione principale è sicuramente accogliere la richiesta avanzata dai giovani che risponde in modo ottimale alla concezione d'azione del Piano di Zona. La promozione alla partecipazione e alla responsabilizzazione dei giovani alle attività della comunità si pone anche come una strategia di sviluppo sociale in quanto consente un processo di crescita e di maturazione. È importante quindi offrire percorsi tematici e formativi per potenziare le capacità d'ideazione e organizzazione e per diventare protagonisti attivi della vita sociale della comunità.

- Favorire la creatività, responsabilizzare i giovani nel costruire un progetto di gruppo e renderli protagonisti della propria crescita, consapevoli delle proprie potenzialità.
- Offrire percorsi tematici e formativi per potenziare le capacità d'ideazione e organizzazione e per diventare protagonisti attivi della vita sociale della comunità.
- Promuovere un sano protagonismo e favorire la capacità di espressione attraverso linguaggi convenzionali e non.
- Dare continuità ai progetti, "Giovani alla Ribalta" e "Il mestiere dell'animatore", svoltisi lo scorso anno

Periodo di realizzazione e durata

Inizio in primavera e conclusione a fine anno.

Destinatari

Ragazzi dai 16 ai 25 dei Comuni appartenenti al Piano

Obiettivi

- Formare i giovani con la prospettiva di creare un gruppo di lavoro, aperto ad accogliere nuovi ragazzi, capace di operare autonomamente nell'organizzazione e nell'animazione di un evento.
- Offrire percorsi tematici e formativi per potenziare le capacità d'ideazione e organizzazione e per diventare protagonisti attivi della vita sociale della comunità.
 - Creare opportunità di incontro e confronto.
 - Valorizzare l'individualità e la socialità dei giovani, orientare e potenziare le loro conoscenze affinché la loro volontà di essere attivi all'interno della comunità si concretizzi nelle iniziative territoriali.
 - Stimolare lo sviluppo delle capacità artistiche, creative e manuali.

Descrizione analitica del progetto

Il gruppo di ragazzi sarà promotore attivo dell'organizzazione del progetto.

Sono previsti interventi teorici e pratici guidati da esperti del settore; è inoltre previsto un **viaggio studio (Fiera della creatività)**.

Interventi di carattere formativi teorici nei quali verranno trattati i seguenti argomenti di carattere generale:

- Animazione ed organizzazione di un evento.
- Dinamiche e ruoli nel gruppo.
- Comunicazione nel gruppo e verso l'esterno.
- Progettazione delle iniziative.
- Gestione di laboratori creativi e manuali.

Questi interventi sono volti a potenziare le capacità dei partecipanti nelle varie attività di gruppo per trasferire loro un bagaglio utile per le occasioni nelle quali saranno presenti in veste di promotori, animatori e di organizzatori di iniziative che verranno svolte nei territori comunali.

Una attività concreta è la realizzazione di uno spettacolo teatrale.

Verranno impartite nozioni di base attraverso le quali si potrà individuare la propensione di ogni singolo partecipante e verranno creati dei sottogruppi operativi.

I componenti di ogni sottogruppo inizieranno le attività pratiche di apprendimento in maniera autonoma seguiti dagli esperti nel settore.



Un sito agli "sguardi"

Soggetto responsabile: Associazione culturale Sguardi

Premessa

L'Associazione Culturale Sguardi nasce ufficialmente il 22 Settembre 2006, come evoluzione del gruppo creato da Michele Bellio all'inizio dello stesso anno.

Come recita l'articolo 2 dello Statuto Ufficiale:

«L'Associazione si prefigge come scopo la produzione audiovisiva, intesa come ideazione, realizzazione e presentazione al pubblico di opere riguardanti il settore cinematografico di fiction (cortometraggi, mediometraggi, lungometraggi), l'area documentaristica, l'ambito musicale (videoclip, colonne sonore per opere video), la videoarte (installazioni e proiezioni alle manifestazioni comprese) e qualunque situazione legata alla comunicazione per la quale l'uso di tecnologie audio e video sia utile o necessario (ad esempio riprese di eventi e pubblicità) e la promozione culturale con riferimento all'immagine (corsi, lezioni, recensioni, articoli e pubblicazioni in qualsiasi forma o supporto).

Si propone in tal modo di valorizzare le caratteristiche dell'arte cinematografica ed audiovisiva in generale, sfruttando le potenzialità messe a disposizione dalle tecnologie attuali e da quelle che si svilupperanno in futuro».

L'Associazione si avvale del sostegno esterno di diverse realtà, grazie alle quali riesce a portare avanti il suo impegno di realizzazione e promozione di prodotti audiovisivi.

Attualmente, non disponendo dei fondi necessari a vere e proprie produzioni, l'Associazione porta avanti una politica di indipendenza, legata allo sperimentalismo narrativo e visuale, che si sforza di rendere funzionali gli inevitabili limiti imposti dalla tecnologia e dall'esigua disponibilità temporale di chi è coinvolto nei progetti.

Motivazioni

Dopo il successo delle serate di proiezione l'associazione vuole mettere a disposizione di tutti le proprie opere e necessita di un restyling d'immagine; i giovani dell'associazione parteciperanno ad alcuni incontri formativi con l'obiettivo di poter curare direttamente, affiancati da un esperto, la realizzazione del sito.

Destinatari

Il progetto coinvolgerà direttamente le realtà giovanili legate all'associazione e sarà rivolto al pubblico della valle ed anche al territorio nazionale.

Obiettivi

- Nuova e più professionale immagine dell'associazione attraverso la realizzazione di un sito da parte dei giovani dell'associazione
- comprendere alcuni passaggi fondamentali per la creazione di un sito e l'aggiornamento di questo
- diffondere informazioni riguardanti l'associazione e celebrazione storica dei risultati finora ottenuti
- possibilità di creare nuovi contatti con realtà locali, prevalentemente giovanili
- acquisire maggiore credibilità presso realtà professionali d'importanza nazionale.

Durata

Il progetto sarà realizzato nell'arco del 2009 parallelamente all'attività ordinaria dell'associazione, che lo aggiornerà autonomamente nei prossimi anni.

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di un sito internet contenente un archivio storico dell'attività dell'associazione, i contatti necessari, le informazioni sui nuovi progetti e, soprattutto, i video di quelli finora realizzati in visione gratuita. **La creazione del sito verrà fatta dai ragazzi dell'associazione stessa in affiancamento a degli esperti specializzati. Una volta terminato, il sito sarà completamente gestibile ed aggiornabile dall'associazione stessa.**



MalgArt

Soggetto responsabile: Associazione culturale “The Biomass Strategy in Murderous Cows”

Premessa

L'associazione culturale “The biomass strategy in murderous cows”, in collaborazione con altre due realtà associative locali (“La chiave” di Coredo e “Le Pecore Nere”), con la supervisione dell'Amministrazione Comunale di Cles, sottopone al Tavolo di Lavoro dei Piani di Zona il progetto per una manifestazione artistico-musicale, sulla base di quanto già fatto nel 2008 con la serata “Arte e Musica”.

In tale manifestazione confluiranno diversi aspetti artistici (musica, cinema, pittura, fotografia, architettura, scenografia); l'ideazione e l'organizzazione della manifestazione è curata dai ragazzi dell'associazione “The biomass strategy in murderous cows”, con il coinvolgimento attivo di altri giovani.

916 nasce da un'idea di Tiziano Rossi e Michele Bellio. Il nome deriva da una voluta storpiatura della galleria d'arte di San Francisco (912) pensata da Alfred Stiglitz. Ideale ed obiettivo di questa icona erano lo scambio culturale e l'interazione tra diverse arti, qualsiasi esse fossero: fotografia, pittura, scultura, cinema, musica ecc. Da questi propositi nasce la serata che nelle tre edizioni (2006-2007-2008) è riuscita a coinvolgere artisti locali e nazionali, i quali all'interno del parco Doss di Pez hanno l'opportunità di esporre in appositi stand la loro arte. L'evento, iniziato alle 18.00 e conclusosi alle 24.00 viene salutato da un numeroso pubblico variegato, a testimonianza che l'interesse per l'arte non ha tempo né età.

Obiettivi

1. Coinvolgimento di quanti più giovani possibili, residenti nei comuni componenti il Piano di Zona, anche esterni alle associazioni, attraverso la partecipazione attiva nelle fasi organizzative e gestionali delle serate, affinché la manifestazione non sia solamente “subita”, ma partecipata in ogni momento.
2. fondere musica e arti figurative nel medesimo contesto fisico-temporale, sull'esperienza maturata nelle passate edizioni di simili eventi quali il “Festival d'Arte 916” e la serata musicale “Le Mucche di Halloween”.
3. Ampliamento delle conoscenze culturali e, specificatamente, musicali dei giovani della zona, portandoli in contatto oltretutto, con una parte del variegato mondo della discografia indipendente, alternativo a quello delle cosiddette “major”. Ciò potrebbe essere anche, in seguito, spunto di riflessione e dibattito su modalità “altre” di interpretare l'ambito artistico.
4. La possibilità di dare agli artisti locali visibilità. Essi avrebbero inoltre la possibilità di relazionarsi personalmente con gli altri artisti e le band ospiti, magari con l'obiettivo di

uno scambio di date, creando così i presupposti più concreti per far conoscere i propri lavori al di fuori del Trentino.

5. Invertire la tendenza tradizionale, per cui la mobilità dei giovani delle valli è diretta spesso verso Trento, dove gli eventi di un certo spessore sono più concentrati. La realizzazione di una siffatta serata lascia presupporre un movimento in senso inverso.

Destinatari

Il progetto è dedicato in particolare a giovani in età compresa tra i 18 ed i 30 anni, sebbene la partecipazione sia aperta a persone di ogni età, senza distinzione alcuna. **I giovani dell'associazione avranno l'obiettivo di coinvolgere attivamente quanti più giovani possibile, anche nella fase di programmazione specifica, affinché essi siano l'anima della manifestazione e non spettatori passivi.**

Attività

Il programma della giornata prevede l'esibizione di diversi gruppi musicali che suoneranno musiche di propria composizione, a partire dal pomeriggio fino a notte inoltrata. A tale scopo verrà predisposto un palco coperto. Sulla scorta delle esperienze passate, si insiste nella formula che vede susseguirsi sul palco gruppi con componenti residenti nei Comuni del Piano di Zona, gruppi di rilevanza regionale e ospiti extraregionali, per mettere in contatto quante più realtà possibili. Oltre a ciò, c'è l'intenzione di predisporre un "free stage" all'esterno della struttura, ossia un palco ad accesso libero, dove i musicisti possano improvvisare assecondando ciò che l'ambiente naturale circostante e le opere artistiche esposte suggeriscono. Medesima situazione troveranno gli artisti figurativi invitati, che potranno esporre le proprie opere oltre a cimentarsi in creazioni istantanee suggerite dalla musica.

Parte di queste attività dovrebbe sfociare, a fine giornata, in una registrazione audio collettiva (ossia dove ogni musicista possa portare il proprio contributo personale) e in un'opera figurativa (bi o tridimensionale) anch'essa collettiva, ad opera cioè di ciascuno degli artisti intervenuti.

Un'ulteriore idea presa in considerazione è quella di registrare con videocamere, coadiuvati da un apposito tecnico, le varie fasi della giornata, così da avere alla fine un documento tangibile e duraturo dell'evento.

Il programma dettagliato è tuttora in fase di realizzazione; tuttavia è stato individuato il luogo adatto al nostro scopo, ovvero il Malghetto di Tassullo, situato sul territorio comunale di uno dei Comuni aderenti al Piano Giovani. La scelta del luogo è motivata da vari fattori: l'isolamento naturale del luogo (seppur facilmente raggiungibile) che evita interferenze con contesti urbanizzati (evitando così eventuali disturbi dovuti a musica), la disponibilità di uno spazio coperto e chiuso che potrebbe rivelarsi indispensabile in caso di maltempo; la presenza di ampi spazi all'aperto dove poter prevedere installazioni artistiche; la presenza di un ambiente cucina coperto, necessario per la preparazione di cibo per coloro che interverranno alla manifestazione.

Durata

Il periodo previsto per la realizzazione dell'evento non è stato deciso, anche se ricadrà molto probabilmente nel periodo estivo o ad inizio autunno.



Gemellaggio con Suzdal

Soggetto responsabile: Gruppo oratorio di Cles

Premessa

L'atto ufficiale di gemellaggio tra il comune di Cles e la città di Suzdal è stato siglato nel 1991. Nel corso degli anni successivi sono proseguite con regolarità le attività di scambio e visite fra le due comunità per consolidare i rapporti culturali e di amicizia. Solamente in relazione alla storia recente, nel corso del 1999, una rappresentanza del comune di Cles ha partecipato ai festeggiamenti in occasione della celebrazione del 975° anniversario della cittadina russa. Nel 2000 il comune di Cles ha ospitato, oltre alla delegazione dei membri dell'amministrazione comunale, un gruppo di giovani musicisti di Suzdal della scuola d'arte V. Firsova, realizzando uno scambio culturale dedicato ai giovani. Nel corso del 2001 una delegazione di Cles ha partecipato alla "festa internazionale dell'artigianato" tenutasi a Suzdal dal 15 al 19 agosto, appuntamento al quale hanno partecipato anche le delegazioni di altre cittadine e stati gemellati con Suzdal (Evora – Portogallo; Angra du gheroijmu – Azzorre; Mozambico; Rothenburg sul tauber – Germania; Windham – U.s.a.), nonché le delegazioni delle antiche città russe (Vladimir, Kostroma, Jaroslavl). Nel corso della primavera 2002 il comune di Cles ha celebrato la ricorrenza del decimo anniversario della stipula del gemellaggio, invitando per l'occasione una delegazione di 24 cittadini di Suzdal, membri dell'amministrazione comunale, artigiani locali ed il gruppo folcloristico della città russa, che si sono esibiti nell'ambito dell'annuale fiera dell'agricoltura "Maggio a Cles". L'ultimo incontro ufficiale in Russia ha avuto luogo in occasione della festa internazionale di Ogurza del 19 luglio 2003, nell'ambito della quale è stata invitata a Suzdal una piccola delegazione di cinque amministratori, tra cui il sindaco di Cles e quattro membri del consiglio comunale. Nel periodo dal 22 al 26 agosto 2007 si è svolta a Cles l'annunciata visita dei rappresentanti di Suzdal, città russa patrimonio culturale dell'Unesco, gemellata con Cles già dal 1991. La delegazione era composta da otto ospiti, tra cui membri istituzionali dell'amministrazione comunale, rappresentanti del mondo dell'imprenditoria e artisti musicisti. La visita a Cles della delegazione, iniziativa alla quale ha aderito anche la Regione Autonoma Trentino Alto – Adige, ha costituito un importante momento di incontro tra due comunità profondamente legate da un vincolo di memoria storica, ma è stata anche un'occasione di riflessione sulle potenzialità e i possibili sviluppi del gemellaggio nei settori della cultura e dell'imprenditoria turistica.

Destinatari

Giovani dai 17 ai 29 anni dei Comuni aderenti fino ad un massimo di 20 persone.

Obiettivo

L'obiettivo è quello di instaurare un rapporto che non sia solo tra due realtà politiche, ma anche tra giovani con previsioni di scambi annuali e condivisione di esperienze in luoghi che sono di interesse storico per la comunità di Cles.

Obiettivo del progetto è lo scambio culturale tramite la condivisione della propria cultura, delle proprie tradizioni, di esperienze con momenti di scambio informale nel quotidiano, durante i pasti, nei momenti di divertimento e di scambio formalizzato. Gli argomenti trattati saranno il

sistema universitario, il sistema politico, in particolare quello riguardante le politiche giovanili, l'associazionismo giovanile e i progetti rivolti ai giovani.

Trasversale a tutto questo, l'esercizio della lingua, lo stimolo per l'apprendimento delle stesse e il tentativo ambizioso di creare nei giovani una coscienza internazionale, di renderli consapevoli di vivere in un mondo sempre più globalizzato per essere in grado di affrontarlo nel migliore dei modi.

Altro obiettivo è quello di sfruttare e sviluppare ulteriormente il canale già esistente tra il Comune gemellato di Cles e Susdal, **coinvolgendo per la prima volta anche la fascia giovanile di entrambi i paesi** nella fase propositiva ed attuativa delle varie iniziative connesse con il gemellaggio.

Fasi di attuazione

- Pianificazione del viaggio con la collaborazione di tutti i partecipanti
- Incontri per sensibilizzare e rafforzare le motivazioni del viaggio attraverso serate di conoscenza
- Comprendere il significato del viaggio: incontri di verifica e restituzione sul territorio e organizzazione dell'incontro in Italia.

Programma del viaggio

Primo giorno: partenza in aereo da Verona con destinazione mosca, pernottamento e visita alla città;

Secondo giorno: partenza in pullman con destinazione Suzdal;

Terzo giorno: visita alla città ed incontro con la comunità locale;

Quarto giorno: visita luoghi di prigionia dell'ex primo cittadino di Cles Dusini Giacomo;

Quinto e sesto giorno: visita delle città facenti parte del cosiddetto "anello d'oro";

Settimo giorno: rientro in Italia.

Durata tra luglio e agosto 2009

Possibili sviluppi futuri

Questo progetto potrebbe portare a sviluppi interessanti sia nel futuro prossimo che in quello più lontano nel tempo.

Lo scambio che ci si prefigge di mettere in atto non si limiterà ad una settimana di relazioni interpersonali con i giovani di Suzdal; si spera bensì che esso possa arrivare ad un più ampio scopo.

La creazione di una rete di conoscenze, basata su valori quali l'amicizia e la solidarietà, è l'importante traguardo che si cercherà di raggiungere. Mantenere saldi e duraturi i rapporti che si stringeranno sarà un compito a cui si provvederà per uno scambio proficuo, produttivo ed efficace.

Non di meno c'è speranza e fiducia che tutto ciò che attueremo con questo progetto possa essere preso come esempio per altri giovani del nostro territorio che volessero intraprendere uno scambio con obiettivi di accrescimento culturale, sociale e personale.

Schema finanziario riassuntivo

1. Comune di Cles - Viaggio a Parigi	
ENTRATE	Importo
Quote a carico dei comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 15.013,50
Quote d'iscrizione per 150 partecipanti (€ 130,00 a testa)	€ 19.500,00
Totale entrate	€ 34.513,50
SPESE	Importo
Realizzazione materiale documentazione	€ 1.127,00
Realizzazione materiale promozionale	€ 500,00
Noleggio Film	€ 360,00
Oneri SIAE	€ 200,00
Spese per relatori	€ 1.500,00
Spese di pernottamento, trattamento mezza pensione, trasporti, guide, assicurazione	€ 44.700,00
n. 3 accompagnatori a Parigi per due mezze giornate	€ 1.140,00
Totale spese	€ 49.527,00
Disavanzo	€ 30.027,00
CTRB richiesto	€ 15.013,50

2. Comune di Cles - Progetti di promozione del benessere e dell'interculturalità	
ENTRATE	Importo
Comune di Cles	€ 12.550,00
Totale entrate	€ 12.550,00
SPESE	Importo
Spese per operatori	€ 14.000,00
Formazione e coordinamento	€ 2.000,00
Spese per esperti e mediatori culturali	€ 4.000,00
Spese di promozione e documentazione	€ 4.500,00
Acquisto materiali di consumo	€ 600,00
Totale spese	€ 25.100,00
Disavanzo	€ 25.100,00
CTRB richiesto	€ 12.550,00

3. Comune di Cles - Sportello informativo	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei residenti dai 14 ai 29 anni)	€ 10.600,00
Totale entrate	€ 10.600,00
SPESE	Importo
Spese per operatore	€ 12.500,00
Realizzazione sito internet	€ 2.500,00
Promozione delle iniziative del piano di zona "Fuori dal Comune..."	€ 5.000,00
Acquisto attrezzature e supporti educativi	€ 1.200,00
Totale spese	€ 21.200,00
Disavanzo	€ 21.200,00
CTRB richiesto	€ 10.600,00

4. Comune di Livo (capofila), Cis e Rumo - Guinness World Giovani	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 3.000,00
Totale entrate	€ 3.000,00
SPESE	Importo
Spese di promozione e pubblicità	€ 500,00
Spese relative a noleggi di strumenti e attrezzature	€ 500,00
Spese per attribuzione premi di concorso	€ 1.000,00
Spese di allestimento	€ 1.500,00
Spese per trasferte	€ 500,00
Acquisto materiale per allestimento giochi	€ 1.000,00
Spese per momento conviviale	€ 1.000,00
Totale spese	€ 6.000,00
Disavanzo	€ 6.000,00
CTRB richiesto	€ 3.000,00

5. Comune di Livo (capofila), Bresimo, Cis e Rumo - Animatori per la comunità	
ENTRATE	Importo
Quote di partecipazione (€ 30,00 a testa)	€ 450,00
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 2.525,00
Totale entrate	€ 2.975,00
SPESE	Importo
Compensi e rimborso spese per relatori ed esperti	€ 1.500,00
Materiale per attività didattiche	€ 2.000,00
Spese logistiche per attività pratiche	€ 2.000,00
Totale spese	€ 5.500,00
Disavanzo	€ 5.050,00
CTRB richiesto	€ 2.525,00

6. Comune di Nanno - Laboratorio di cinema e produzione audiovisiva	
ENTRATE	Importo
Quote di partecipazione (€ 10,00 a testa)	€ 150,00
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 1.925,00
Totale entrate	€ 2.075,00
SPESE	Importo
Compensi e rimborsi a esperti e relatori	€ 3.672,00
Spese di promozione e pubblicità	€ 328,00
Totale spese	€ 4.000,00
Disavanzo	€ 3.850,00
CTRB richiesto	€ 1.925,00

7. Comune di Tassullo - Giovani alla ribalta	
ENTRATE	Importo
Quote di partecipazione (€ 50,00 a testa)	€ 2.500,00
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 5.500,00
Totale entrate	€ 8.000,00

SPESE	Importo
Compensi e rimborsi spese a studiosi, esperti, relatori	€ 6.000,00
Spese di promozione e pubblicità	€ 500,00
Spese relative a noleggi di strumenti e attrezzature	€ 1.000,00
Spese di allestimento	€ 500,00
Spese per trasferte	€ 5.000,00
Oneri SIAE	€ 500,00
Totale spese	€ 13.500,00
Disavanzo	€ 11.000,00
CTRB richiesto	€ 5.500,00

8. Associazione "Sguardi" - Un sito agli "Sguardi"	
ENTRATE	Importo
Autofinanziamento	€ 1.025,00
Totale entrate	€ 1.025,00
USCITE	Importo
Spese per la conduzione di laboratori da parte di esperti	€ 1.000,00
Spese per l'acquisizione di permessi e la realizzazione del sito	€ 500,00
Spese relative a noleggi di strumenti e attrezzature	€ 500,00
Oneri SIAE	€ 50,00
Totale spese	€ 2.050,00
Disavanzo	€ 2.050,00
CTRB richiesto	€ 1.025,00

9. Associazione "The biomass strategy ..." - MalgArt	
ENTRATE	Importo
Autofinanziamento	€ 811,93
Incassi dalla manifestazione	€ 600,00
Totale entrate	€ 1.411,93
USCITE	Importo
Noleggio generatore	€ 150,00
Spesa generi alimentari e bevande extra	€ 550,00
Marche da bollo	€ 43,86
Rimborso viaggio per i gruppi musicali (benzina ed eventuali costi autostradali)	€ 200,00
Acquisto materiale pubblicitario (pubblicità 10x15)	€ 180,00
Altre spese (gasolio per generatore, allestimenti, cancelleria, ...)	€ 300,00
Service impianto audio e luci	€ 500,00
Affitto locale	€ 100,00
Ospitalità alberghiera del gruppo extraregionale	€ 200,00
Totale spese	€ 2.223,86
Disavanzo	€ 1.623,86
CTRB richiesto	€ 811,93

10. Oratorio di Cles - Gemellaggio con Suzdal	
ENTRATE	Importo
Autofinanziamento	€ 7.000,00
Totale entrate	€ 7.000,00
SPESE	Importo

Spese per trasferte	€ 7.000,00
Vitto e alloggio	€ 7.000,00
Totale spese	€ 14.000,00
Disavanzo	€ 14.000,00
CTRB richiesto	€ 7.000,00

Totale Uscite Piano di zona	€ 143.100,86
TOT CTRB richiesto	€ 59.950,43

Prospetto riepilogativo dei finanziamenti

N°	Soggetto attuatore	Progetto	Spese	Entrate da iscrizione e incassi	Entrate da enti extra-territoriali	Disavanzo	Enti del territorio	Comuni	Contributo P.A.T.
1	Comune di Cles	1. Comune di Cles - Viaggio a Parigi	€ 49.527,00	€ 19.500,00	€ 0,00	€ 30.027,00	€ 0,00	€ 15.013,50	€ 15.013,50
2	Comune di Cles	2. Comune di Cles - Progetti di promozione del benessere e dell'interculturalità	€ 25.100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.100,00	€ 0,00	€ 12.550,00	€ 12.550,00
3	Comune di Cles	3. Comune di Cles - Sportello informativo	€ 21.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.200,00	€ 0,00	€ 10.600,00	€ 10.600,00
4	Comune di Cis, Livo e Rumo	4. Comune di Livo (capofila), Cis e Rumo - Guinness World Giovani	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
5	Comune di Livo, Bresimo, Cis, Rumo	5. Comune di Livo (capofila), Bresimo, Cis e Rumo - Animatori per la comunità	€ 5.500,00	€ 450,00	€ 0,00	€ 5.050,00	€ 0,00	€ 2.525,00	€ 2.525,00
6	Comune di Nanno	6. Comune di Nanno - Laboratorio di cinema e produzione audiovisiva	€ 4.000,00	€ 150,00	€ 0,00	€ 3.850,00	€ 0,00	€ 1.925,00	€ 1.925,00
7	Comuni di Tassullo	7. Comune di Tassullo - Giovani alla ribalta	€ 13.500,00	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 11.000,00	€ 0,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
8	Associazione "Sguardi"	8. Associazione "Sguardi" - Un sito agli "Sguardi"	€ 2.050,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.050,00	€ 1.025,00	€ 0,00	€ 1.025,00
9	Associazione "The biomass strategy ..."	9. Associazione "The biomass strategy ..." Associazione - MalgArt	€ 2.223,86	€ 600,00	€ 0,00	€ 1.623,86	€ 811,93	€ 0,00	€ 811,93
10	Oratorio di Cles	10. Oratorio di Cles - Gemellaggio con Suzdal	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00
Totale			€ 143.100,86	€ 23.200,00	€ 0,00	€ 119.900,86	€ 8.836,93	€ 51.113,50	€ 59.950,43

Principali associazioni dei comuni del piano di zona

	ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE (PROV)	SETTORE
CLES					
1	A.C. FLAMINGO CLES	Via Romana, 1	38023	CLES (TN)	promozione sport
2	A.C.A.T.	Via Tres, 8	38010	SFRUZ (TN)	prevenzione alcolismo
3	A.C.L.I. – ASSOCIAZIONE CRISTIANA LAVORATORI ITALIANI	Via Tiberio Claudio,14	38023	CLES (TN)	socio-culturale
4	A.V.I.S. CLES – ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE	Via M. Flaim, 14	38023	CLES (TN)	sociali
5	A.V.U.L.S.S. – ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO NELLE UNITA' LOCALI SOCIO SANITARIE	Via Visintainer, 19	38023	CLES (TN)	volontariato socio-sanitario
6	ACCADEMIA ANAUNE	Via Trento, 40	38019	TUENNO	
7	ALI APERTE	via Lorenzoni, 25	38023	CLES (TN)	promozione sociale
8	ARCIERI VALLI DI NON E DI SOLE	Viale Degasperi, 164	38023	CLES (TN)	promozione sport
9	ASSINDUSTRIA TRENTO – ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI PROVINCIA DI TRENTO	Via Degasperi, 104	38023	CLES (TN)	promozione e tutela associati
10	ASSOCIAZIONE "CULTURA E KAOS"	Via T. Claudio, 18	38023	CLES (TN)	attività culturali
11	ASSOCIAZIONE "PORTE APERTE"	via Doss di Pez	38023	CLES (TN)	Sostegno a persone sole
12	ASSOCIAZIONE A.I.P.A.	v.le Degasperi, 31	38023	CLES (TN)	
13	ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DEL TRENTO	P.zza Cesare Battisti, 1	38023	CLES (TN)	promozione e tutela artigianato
14	ASSOCIAZIONE CALCIO - BAR CENTRALE	Via E. Chini	38023	CLES (TN)	promozione sport
15	ASSOCIAZIONE CULTURALE "SGUARDI"	Via IV Novembre, 33	38023	CLES (TN)	attività culturali
16	ASSOCIAZIONE CULTURALE "THE BIOMASS STRATEGY ..."	Fraz. Mechel, 125	38023	CLES (TN)	attività culturali

17	ASSOCIAZIONE ITALIANA PAZIENTI ANTICOAGULANTI	V.le Degasperi, 31	38023	CLES (TN)	
18	ASSOCIAZIONE MAROCCHINI IMMIGRATI	Via Doss di Pez, 2	38023	CLES (TN)	socio-culturale
19	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	C.P. 91	38023	CLES (TN)	associazione d'arma
20	ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI	Via Romano Ioris, 26	38010	NANNO (TN)	rivolta a propri soci e simpatizzanti
21	ASSOCIAZIONE PANGEA	Via F. Filzi, 94	38023	CLES (TN)	attività culturali
22	ASSOCIAZIONE PESCATORI SPORTIVI IN C6	Corso Dante, 30	38023	CLES (TN)	promozione sport
23	ATLETICA VALLI DI NON E DI SOLE	C.P. 54 Viale Degasperi	38023	CLES (TN)	promozione sport
24	BOCCIOFILIA CLES	Via S. Vito, 21	38023	CLES (TN)	
25	BUDO DEFENSE	V.le Degasperi, 161/5	38023	CLES (TN)	promozione sport
26	C.G.I.L.	Piazza granda	38023	CLES (TN)	tutela lavoratori
27	C.R.I. – CROCE ROSSA ITALIANA	Via Campinieri, 1	38023	CLES (TN)	attività socio-assistenziali
28	CENTRO CULTURALE ISLAMICO O.N.L.U.S.	Via Filzi, 15 Palazzina Elena	38023	CLES (TN)	Socio-culturale
29	CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO CLESIANO	Via Trento, 118	38023	CLES (TN)	attività filatelica-numismatica
30	CIRCOLO FOTOGRAFICO VALLI DEL NOCE	Via IV Novembre	38023	CLES (TN)	attività culturali
31	CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI	Via Romana, 55	38023	CLES (TN)	attività socio-culturali
32	CIRCOLO TENNIS CLES	C.P. 77	38023	CLES (TN)	promozione sport
33	CIRCOLO TENNIS TAVOLO	Via Salama, 56	38019	TUENNO	promozione sport
34	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	Via Giusti, 40		CLES (TN)	assistenza associati
35	CONSORZIO CLES INIZIATIVE	Via Romana, 1	38023	CLES (TN)	socio – culturale e turistico - economico
36	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' "AQUILONE"	Via G. B. Lampi, 69	38023	CLES (TN)	riabilitazione psico – sociale

37	CORALE POLIFONICA “C. MONTEVERDI” DELLA VALLE DI NON	Via Campi neri, 1	38023	CLES (TN)	attività culturali
38	CORO MONTE PELLER	P.zza Cesare Battisti	38023	CLES (TN)	canto corale di montagna
39	CORPO VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE ED INTERVENTI SOCIO-SANITARI VALLE DI NON	Via Trento, 75	38023	CLES (TN)	volontariato socio – sanitario
40	FONDAZIONE IVO DE CARNERI	Via Ceradini, 3	38023	MILANO (MI)	cooperazione con Paesi in via di sviluppo
41	GRUPPO ALPINI CLES	via Armando Diaz, 55	38023	CLES (TN)	volontariato sociale
42	GRUPPO BANDISTICO CLESIANO	Via Doss di Pez, 3	38023	CLES (TN)	Promozione musicale
43	GRUPPO BETANIA A.M.A.	Via del Monte, 7	38023	CLES (TN)	auto – mutuo – aiuto persone separate
44	GRUPPO FOLK CLES	C. P. 22	38023	CLES (TN)	promozione folclore clesiano
45	GRUPPO IL GIRASOLE A.M.A.	Via Caralla, 7	38023	CLES (TN)	auto – mutuo – aiuto
46	GRUPPO MICOLOGICO ANAUNE	Via Bergamo, 8		CLES (TN)	diffusione micologia e botanica
47	GRUPPO RIONALE DI CALTRON	Fraz. Caltron, 4	38023	CLES (TN)	
48	GRUPPO RIONALE DI SPINAZEDA	Via T. Claudio		CLES (TN)	socio - culturale
49	GRUPPO S. LORENZO MECHEL	Strada per Mechel, 17		CLES (TN)	socio - culturale
50	GRUPPO S. VIGILIO – PEZ	Via dei Cannoni, 22		CLES (TN)	socio - culturale
51	GRUPPO SCOUT CLES 1	Via Flaim, 6/a	38023	CLES (TN)	attività educativa
52	GRUPPO SPERANZA GIOVANE	Via Basini, 12	38010	MALGOLO (TN)	attività teatrali
53	GRUPPO SPORTIVO “M. BUFFA”	Via A. Diaz, 17	38023	CLES (TN)	promozione sportiva Sci
54	IL TEATRO DEI MATERASSI – STABILE DEI BURATTINI DI CLES	Via Caralla, 9	38023	CLES (TN)	attività culturale ed educativa
55	INSIEME CON GIOIA	V.le Degasperi, 104	38023	CLES (TN)	attività socio - assistenziali
56	LA TERRA VIVENTE	Via Visintainer, 1	38023	CLES (TN)	attività culturale ed

					educativa
57	LEGA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI	P.zza Municipio c/o Tribunale	38023	CLES (TN)	socio – sanitario
58	LIBERA CORALITÀ CLESIANA	P.zza Granda, 7	38023	CLES (TN)	attività culturali
59	OSPITALITA' TRIDENTINA	Via IV Novembre, 5	38023	CLES (TN)	volontariato in campo sociale
60	PRO CULTURA CENTRO STUDI NONESI	Corso Dante, 30	38023	CLES (TN)	attività culturali
61	PRO LOCO CLES	Corso Dante, 30	38023	CLES (TN)	turistico - culturale
62	S.A.T. – SOCIETA' ALPINISTI TRIDENTINI	Via Visintainer, 6	38023	CLES (TN)	promozione sport e attività socio - culturali
63	SERVIZI CULTURALI VALLI DI NON E SOLE “C. ECCHER” S.C.A.R.L.	Via Campi neri, 1	38023	CLES (TN)	attività culturali
64	U.C. CLES VAL DI NON	via Caralla, 7	38023	CLES (TN)	promozione sport
65	UNIONE COMMERCIO TURISMO E ATTIVITA' DI SERVIZIO	V.le Degasperi, 10	38023	CLES (TN)	promozione e tutela associati
66	UNIONE SPORTIVA ANAUNE – CALCIO	Via Filzi, 10	38023	CLES (TN)	promozione sport
67	UNIONE SPORTIVA ANAUNE – PALLAVOLO	Via Filzi, 10	38023	CLES (TN)	promozione sport
68	UNIONE SPORTIVA ANAUNE – SCI CLUB	Via Marconi, 100	38023	CLES (TN)	promozione sci
69	UNIONE SPORTIVA ANAUNE – SEZIONE CICLISMO	Via Filzi, 10	38023	CLES (TN)	promozione sport
NANNO					
1	ASSOCIAZIONE PRO LOCO	Via Romano Ioris, 4	38010	NANNO (TN)	turistico - culturale
2	ASSOCIAZIONE DONNE RURALI	Loc. Narchen, 2	38010	NANNO (TN)	attività culturali
3	ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO	Via Romano Ioris, 5	38010	NANNO (TN)	volontariato e attività educative per giovani
4	ASSOCIAZIONE ALPINI	Via S. Tomaso, 5	38010	FRAZ. PORTOLO	promozione sport e attività socio - culturali
5	ASSOCIAZIONE CACCIATORI	Via S. Tomaso, 15	38010	FRAZ. PORTOLO	promozione sport e attività socio

					- culturali
6	SOCIETA' NANNO SPORTIVA	Via Bergamo, 62	38010	NANNO (TN)	promozione sport
TUENNO					
1	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA KOUNTAIN BIKE	Via Maistrelli 16/b	38019	TUENNO	Promozione sport
2	ASSOCIAZIONE CACCIATORI	Via S.ta Emerenziana	38019	TUENNO	Promozione sport
3	ASSOCIAZIONE CALCIO TNT MONTE PELLER	Via Maistrelli	38019	TUENNO	Promozione sport
4	ASSOCIAZIONE FRIND (ARRAMPICATA SPORTIVA)	Via Trento, 50/D	38019	TUENNO	Promozione sport
5	AVIS, SEZIONE DI TUENNO	Piazza Liberazione	38019	TUENNO	volontariato socio – sanitario
6	BANDA COMUNALE DI TUENNO	Piazza Alpini, 21	38019	TUENNO	Promozione attività artistico - culturali
7	BOCCIOFILA TUENNO TOVEL	Via Maistrelli	38019	TUENNO	Promozione sport
8	CIRCOLO ANZIANI	Via Maistrelli, 10	38019	TUENNO	Attività ricreative e per il tempo libero
9	CIRCOLO TENNIS	Via Quattro Ville	38019	TUENNO	Promozione sport
10	COMITATO SANTA EMERENZIANA	Via G.Garibaldi, 32	38019	TUENNO	Promozione attività artistico - culturali
11	CONSORZIO PRO LOCO TOVEL VAL DI NON	Piazza Alpino 2/a	38019	TUENNO	turistico - culturale
12	CORO LAGO ROSSO TUENNO	Piazza Alpini	38019	TUENNO	Promozione attività artistico - culturali
13	CORO PARROCCHIALE	Piazza Alpini	38019	TUENNO	Promozione attività artistico - culturali
14	CROCE BIANCA DI TUENNO	Via Trento, 49	38019	TUENNO	volontariato socio – sanitario
15	FILODRAMMATICA DI TUENNO	c/o Oratorio parrocchiale	38019	TUENNO	Promozione attività artistico - culturali
16	GRUPPO ALPINI DI	Piazza Alpini,	38019	TUENNO	promozione

	TUENNO	22			sport e attività socio - culturali
17	GRUPPO DONNE	Piazza Alpini, 21	38019	TUENNO	attività culturali
18	GRUPPO ORATORIO	Via Marconi	38019	TUENNO	volontariato e attività educative per giovani
19	GRUPPO SPORTIVO PESCATORI DI TUENNO	Via S.ta Emerenziana	38019	TUENNO	Promozione sport
20	POLISPORTIVA CASSA RURALE TUENNO	Via Maistrelli	38019	TUENNO	Promozione sport
21	PRO LOCO TUENNO TOVEL	Piazza Alpini	38019	TUENNO	turistico - culturale
22	S.A.T. – SOCIETA' ALPINISTI TRIDENTINI	Via Maistrelli	38019	TUENNO	promozione sport e attività socio - culturali
23	SCI CLUB TUENNO	Via Maistrelli	38019	TUENNO	Promozione sport
24	VIGILI DEL FUOCO	Piazza Liberazione	38019	TUENNO	volontariato e attività educative per giovani
TASSULLO					
1	CENTRO CICLISMO FUORISTRADA	Fraz. Sanzenone	38010	TASSULLO (TN)	Promozione sport
2	CORO RALLO GIOVANI	Vicolo del Zoel, 4 fraz. Rallo	38010	TASSULLO (TN)	Promozione attività artistico - culturali
3	GRUPPO GIOVANI 4 VILLE	Via di Campo, 55	38010	TASSULLO (TN)	volontariato e attività culturali per giovani
4	MOTOCLUB RALLO	Via Belvedere, 35, fraz. S.Zenone	38010	TASSULLO (TN)	promozione sport e attività socio - culturali
5	PRO LOCO	Via delle Ciaudere, 2	38010	TASSULLO (TN)	Promozione sport
6	S.A.T. – SOCIETA' ALPINISTI TRIDENTINI	Via F.lli Pinamonti, 18 fraz. Rallo	38010	TASSULLO (TN)	promozione sport e attività socio - culturali
7	SAT GIOVANILE		38010	NANNO (TN)	promozione sport e attività socio - culturali

8	SCI CLUB 4 VILLE	Via di Campo, 55	38010	TASSULLO (TN)	Promozione sport
9	T.N.T. CALCIO	Via Busetti, 20	38010	TASSULLO (TN)	Promozione sport
10	U.C. SCHIO VAL DI NON	Fraz. Sanzenone	38010	TASSULLO (TN)	Promozione sport
11	U.C. TRENTINALATTE	Via del Dos, 7 fraz. Rallo	38010	TASSULLO (TN)	Promozione sport
12	U.S. TAMBURELLO	Via Strada Nuova, 7	38010	TASSULLO (TN)	Promozione sport
13	VIGILI DEL FUOCO	Via delle Bas Cere, 5	38010	TASSULLO (TN)	volontariato e attività educative per giovani
CIS					
1	PRO LOCO		38020	CIS (TN)	turistico - culturale
2	GRUPPO ALPINI		38020	CIS (TN)	promozione sport e attività socio - culturali
3	CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	Via Plan, 32	38020	CIS (TN)	volontariato e attività educative per giovani